

Cera una volta

Il Fortuny riscopre l'antica arte della cera

Palazzo Fortuny ospita l'originalissima mostra *Avere una bella cera* a cura di Andrea Daninos, un'affascinante selezione di opere in cera prodotte a Venezia e in Italia. Se infatti si è rimasti impressionati dall'enorme scultura di Urs Fischer alla scorsa Biennale Arte, che nei mesi si è lentamente consumata, il percorso espositivo al Fortuny rende giustizia ad una produzione artistica antica, che dalla maschera funebre con ritratti di dogi veneziani e figure votive a grandezza naturale, arriva ai volti di santi e di criminali, soggetti ricorrenti nella tradizione ceroplastica. Se da una parte, infatti, il visitatore si trova faccia a faccia con dodici busti di santi francescani, realizzati in cera con occhi di vetro e capelli veri, dall'altra incappa in una serie di ritratti di criminali, realizzati alla fine dell'Ottocento dall'allievo di Cesare Lombroso, Lorenzo Tenchini. E ancora, la sezione centrale è interamente dedicata alla tradizione del ritratto in cera in Italia e si apre su due figure a grandezza naturale, due bambini veneziani del Settecento, mai esposte prima. A chiudere, le opere di due artisti che lavorarono fuori dall'Italia: Joseph Müller-Deym, nobile austriaco del Settecento, proprietario di un celebre museo delle cere a Vienna, e il piemontese Francesco Orso, che negli anni della Rivoluzione francese aprì a Parigi un'analoga esposizione.

Maria Rita Cerilli

Time waxes strong

Traditional art practices: wax at the Fortuny

Palazzo Fortuny is hosting a highly original exposition called *Avere una bella cera* (In the pink), which was organized by Andrea Daninos. It is a fascinating selection of wax objects manufactured in Venice and in Italy, inspired by the huge sculpture by Urs Fischer at the latest Art Biennale, which self destructed into a waxy lump during the months-long show. The Fortuny exhibition is paying tribute to an old traditional artistic production, ranging from the funeral masks with portraits of Venetian Doges and life-size votive figures to busts of saints and criminals, recurring themes in the art of waxmaking. One part of the exposition is dedicated to twelve busts of Franciscan saints, made of wax with glass eyes and real hair; in another area you can see the series of criminal portraits, made in the late 19th century by Lorenzo Tenchini. The central section is entirely dedicated to the Italian wax-portrait tradition. There are two life-size figures, two Venetian children from the 18th century, never before displayed in public. Last but not least, there are works by two artists who worked outside of Italy: Joseph Müller-Deym, an Austrian nobleman from the 18th century who owned a famous wax museum in Vienna, and Francesco Orso, who, during the French Revolution, opened a similar exposition in Paris. Tr. Maria Fasolo

«Avere una bella cera»

Dal 30 marzo al 26 giugno Palazzo Fortuny
Info www.vistmusei.it

